



UNIONE SINDACALE ITALIANA CARABINIERI

Al Comandante Generale Arma Carabinieri

In data 29.11.2023, l'Ufficio Operazioni del Comando Generale, ha diramato una direttiva il cui oggetto è il contrasto alla violenza di genere. Tempestività delle attività di Polizia.

La direttiva, nasce dall'esigenza di intervenire immediatamente qualora vi siano segnalazioni di episodi di violenza, maltrattamenti, atti persecutori nei confronti di vittime vulnerabili.

Ciò posto nulla questo sulla direttiva emanata la cui competenza esclude l'intervento delle APCSM, tranne che al comma 2, relativamente all'eventuale ricorso ai militari reperibili per l'avvio delle attività non differibili.

Sul tema reperibilità ovvero presenza qualificata, riteniamo doveroso interloquire per avvertire che:

l'Istituto introdotto nell'Arma dei Carabinieri con D.P.R. 395/1995 art. 41, rimanda l'applicazione al D.P.R. 147/1990 art. 11 che recita "Il personale che, a turno è tenuto ad assicurare l'obbligo di cui all'art. 64 della legge 121/1981".

La Legge 121/1981, all'art 64 individua l'obbligo di permanenza e reperibilità solo per casi di ordine e sicurezza pubblica o di pubblico soccorso.

Pertanto tutte le direttive e circolari emanate dall'Arma dei Carabinieri, sul tema di impiego in reperibilità, che non rispondono alle indicazioni legislative, non possono che essere inefficaci/inapplicabili.

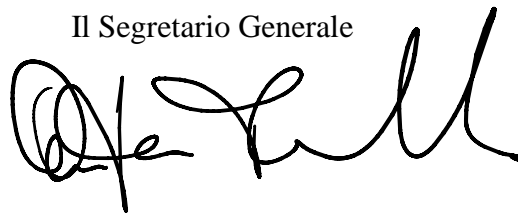
Si ritiene altresì che la presenza qualificata prevista dalla Legge 121/1981 ha anche una natura contrattuale e per tali motivi la sua contestuale applicazione non può che rientrare in una contrattazione decentrata.

Fermo restando che oggi è la Rappresentanza Militare a detenere -fino a rappresentatività sindacale riconosciuta-, la possibilità di esprimere pareri apriori la pubblicazione della direttiva in questione, le chiediamo se quest'ultima è stata interpellata per le valutazioni di competenza.

In definitiva, le chiediamo di approfondire la delicata tematica, al fine di valutare la corretta applicazione dell'art. 64 della Legge 121/1981, precisando che il Carabiniere non ha bisogno di ordini impropri per intervenire in casi di assoluta necessità.

Roma, 30.11.2023

Il Segretario Generale

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and flourishes, positioned below the typed name 'Il Segretario Generale'.